

## INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Perugia 2, nel corso degli anni, si è attivato per promuovere e garantire l'inclusione di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica è il processo attraverso il quale le eccellenze, le difficoltà di ordine cognitivo, affettivo/emotivo/relazionale socio/economico sono al centro di una didattica personalizzata/individualizzata, finalizzata al successo formativo di ogni alunno, nell'ottica di "una scuola per tutti e per ciascuno", dove viene valorizzata la potenzialità e la singolarità di ciascuno. Questo non significa negare la diversità e la specificità di ognuno ma spostare il focus di analisi e intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per rimuoverli. Ogni alunno è, infatti, diverso dall'altro per il vissuto, le potenzialità, i punti di forza e le criticità, le motivazioni, lo stile cognitivo e di apprendimento e le competenze acquisite. Per questo motivo ad ognuno si devono garantire quelle "pari opportunità" e il diritto allo studio sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, individualizzando le proposte e personalizzando gli insegnamenti. L'inclusione degli alunni è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i Servizi socio-sanitari, con le famiglie, con gli operatori socio-educativi, con i docenti ed il personale scolastico in una logica di interscambio di esperienze, di piena condivisione e collaborazione per rispondere in modo reticolare e concertato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni.

Nell'istituto vengono intraprese le seguenti attività:

- Messa a sistema delle procedure da seguire, della documentazione da redigere e della tempistica da rispettare relative agli alunni con disabilità, DSA e BES dell'IC (P.E.I., P.D.F., Fascicolo Personale, Registri, Modello Verbale incontri con i Servizi, Scheda di segnalazione, PDP, Protocollo di Accoglienza, PAI e modulistica varia).
- Azione di coordinamento dei docenti di sostegno attraverso gli incontri della Commissione H, contatti telefonici e telematici. Accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti di sostegno.
- Verifica della regolarità della documentazione in possesso della scuola degli alunni con disabilità. Collaborazione con la segreteria per richiedere e ottenere la

documentazione mancante. Acquisizione delle certificazioni degli alunni con DSA e BES.

- Pianificazione, contatti e comunicazione degli incontri scuola-famiglia-servizi (L.104/92) degli alunni con disabilità, DSA (L.170/10) e BES. Contatti e collaborazione con il Consorzio ABN per la pianificazione degli interventi degli operatori socio-educativi.
- Monitoraggio ed intervento delle problematiche evidenziate dai docenti e dalle famiglie.
- Attività di promozione e divulgazione dei corsi di aggiornamento/formazione continua sulle tematiche relative agli alunni BES e disamina di riferimenti normativi.
- Costituzione e insediamento, dal 2013, della Commissione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- Individuazione dei criteri di assegnazione delle ore BES (utilizzo dell'organico dell'autonomia) e relativo impiego finalizzato ad intraprendere percorsi di potenziamento a favore di alunni con bisogni educativi speciali.
- Costituzione e insediamento, nel 2013, della Commissione Intercultura per valutare con test d'ingresso, predisposti per l'accertamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi.
- Dotazione e implementazione di sussidi e materiali didattici specifici (per alunni con disabilità, DSA e BES) acquistati annualmente, archivio (inventariato e catalogato) e relativo servizio di prestito.
- Prossima realizzazione, nel sito dell'Istituto Comprensivo, di una sezione riferita agli alunni con disabilità, DSA e BES, consultabile dai docenti e dalle famiglie.

- Prossima attuazione di un archivio informatico di approfondimenti tematici con bibliografie/sitografie di riferimento, di buone prassi inclusive, di riferimenti normativi, etc.

Progetti afferenti all'area "Pari Opportunità":

- **"PAI"** (Piano annuale per l'Inclusività) per gli alunni con BES (bisogni educativi speciali) con le seguenti finalità: monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere materiale sulla didattica speciale; implementare una rete di supporto per la rilevazione e gestione delle diverse problematiche (disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento, ADHD, disagio psico-affettivo, svantaggio socio-culturale, difficoltà linguistiche, etc.); promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL; definire pratiche condivise all'interno del IC2 in tema di accoglienza e inclusione; facilitare l'ingresso degli alunni H, BES e stranieri nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti; realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno/a; favorire un clima di accoglienza nelle scuole e rimuovere gli ostacoli alla piena inclusione; entrare in relazione con le famiglie. Questo documento viene redatto ogni anno.
- **"PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"**: l'adozione di un Protocollo di Accoglienza consente di attuare, in modo operativo, le indicazioni stabilite dalla Legge Quadro 104 del 1992 e di realizzare le indicazioni previste dalla legge 170 del 2010, estendendo "il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003" e di impiegare gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali. "Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti." (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative). Questo documento viene redatto ogni anno.

- **“PROGETTO PER INIZIATIVE DIDATTICHE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA”**, ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014, che ha le seguenti finalità: innalzare i livelli d’istruzione ed evitare la dispersione scolastica, attraverso il rinnovamento della didattica, l’aumento della motivazione degli allievi verso lo studio, il potenziamento delle abilità operative, delle conoscenze disciplinari, per il raggiungimento di un alto livello di competenze, la proficua relazione con le famiglie e l'inclusione scolastica, che garantisce il successo formativo di ogni alunno, attraverso percorsi calibrati sulle potenzialità individuali; promuovere il concetto di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, che favorisce il rispetto delle differenze, il dialogo tra le diverse culture, il senso di solidarietà e di responsabilità; favorire la sperimentazione e l'innovazione didattica (cooperative learning; tutoring; didattica laboratoriale, ricerca-azione, didattica personalizzata/individualizzata e utilizzo di tecnologie informatiche). In questo documento sono presenti tutti i progetti e/o iniziative, nell'ambito dello sfondo integratore e alla luce del principio ispiratore “liberi di crescere per crescere liberi”, trasversali a tutto l'impianto curricolare di istituto e volti a favorire l'inclusione scolastica. In seguito a ciò è stato elaborato il progetto ed è stato inviato all'Ufficio Scolastico Regionale. Tale progetto è stato realizzato negli anni scolastici 2013-2014 e 2015-2016.
  
- **“PROGETTO IN RETE PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI STRANIERI”**: l'Istituto Comprensivo Perugia 2 è stato individuato come scuola - polo della rete scolastica del comune di Perugia (Istituto Comprensivo Perugia 3, Istituto Comprensivo Perugia 9, il circolo didattico Comparozzi, l'Istituto Comprensivo Perugia 11, l'Istituto Omnicomprensivo “ B. di Betto”- scuola secondaria di primo grado). La progettazione in rete nasce dalla consapevolezza di condividere un percorso sinergico, che veda protagonisti le scuole, in un dialogo di confronto su finalità, obiettivi, strategie, metodi operativi, per la costruzione del “curricolo scolastico integrato”. Nell'ambito di tale progetto è stata prevista un'attività di autoformazione (socializzazione delle esperienze vissute; metacognizione di gruppo sui percorsi metodologici e processi attivati; scambio circolare dei documenti prodotti; integrazione di un protocollo d'accoglienza condiviso, costruzione di una

piattaforma interattiva di lavoro e l'attivazione di percorsi sistematici di **apprendimento della lingua italiana come L2**, in orario extrascolastico con docenza interna. Tali percorsi sono stati articolati, nei tre livelli previsti dal portfolio europeo:

- livello 1 (cfr portfolio europeo livelli p, a1, a2) alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana;
  - livello 2 (cfr portfolio europeo livelli b1, b2) consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo;
  - livello 3 (cfr portfolio europeo livelli c1, c2) apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.
- Per tale progetto il Comune di Perugia assegna all'istituzione scolastica prescelta un contributo non superiore al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto complessivo. Tale progetto è stato realizzato negli anni scolastici 2013-2014 e 2015-2016.
- **“PERCORSI RIEDUCATIVI NEL PERIODO DI ALLONTANAMENTO DALLA FREQUENZA SCOLASTICA”**: nei periodi di allontanamento dalla frequenza scolastica, in caso di sospensione sino ad un massimo di 15 giorni, la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia dello studente, con le agenzie formative territoriali e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero rieducativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica. Tali percorsi saranno concordati, ove possibile, con le agenzie educative presenti nei luoghi di residenza dell'alunno e sono principalmente destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La finalità è quella di favorire il percorso formativo degli alunni, che assumono comportamenti fortemente disfunzionali, sviluppando la consapevolezza della propria identità sociale, attraverso la promozione del senso di responsabilità e rispetto dell'alterità.

- **PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 PER ALUNNI STRANIERI:** grazie all'organico dell'autonomia è possibile prevedere ogni anno dei corsi curricolari e/o extracurricolari di alfabetizzazione e potenziamento linguistico di italiano come L2 rivolti agli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria di primo grado.
  
- **PROGETTI PONTE** realizzati dalla scuola primaria per facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola. Tali progetti di accompagnamento, rivolti agli alunni con disabilità delle classi quinte della scuola primaria, prevedono alla fine dell'anno scolastico e in orario curricolare, la presenza del docente di sostegno insieme all'alunno nella struttura scolastica della scuola secondaria di primo grado scelta.
  
- **PROGETTO "SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA":** lo scorso anno è stato organizzato il percorso formativo e-learning rivolto ai docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, la cui finalità è stata quella di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale iniziativa si è collocata come parte integrante del progetto nazionale "Dislessia Amica", realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR, nell'ottica di potenziare le risorse a disposizione della scuola ed essere sempre più in grado di accogliere e includere gli studenti con DSA. Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'attestato di "Scuola Dislessia Amica". Il percorso di e-learning, che si avvalso di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti, ha avuto una durata di circa 40 ore e si è suddiviso in quattro moduli:
  - o **MODULO 1:** competenze organizzative e gestionali della Scuola
  - MODULO 2:** competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP
  - MODULO 3:** competenze metodologiche e didattiche
  - MODULO 4:** competenze valutative
  
- **CORSI DI FORMAZIONE** frequentati da alcuni docenti dell'Istituto. In presenza corsi sui disturbi dello spettro autistico (asd) e disturbi del comportamento dirompente. Corso di formazione online "ICF nella scuola".